

News & Wine



Le stelle di Jazz&Wine 2024

“Sarà un’edizione internazionale, con tante voci femminili e una chicca assoluta, la presenza per la prima volta al festival di John Scofield e Dave Holland. Parliamo di due mostri sacri, due icone rispettivamente della chitarra e del contrabbasso”. Rodolfo Maralli, presidente della Fondazione Banfi, anticipa a Montalcinonews.com le novità dell’edizione n. 27 del “Jazz & Wine in Montalcino”, festival targato Banfi, in collaborazione con la famiglia Rubei dell’Alexanderplatz di Roma e il Comune di Montalcino, che si aprirà e chiuderà con una donna cubana: Jany McPherson (23 luglio, Castello Banfi) e Aymée Nuviola (28 luglio, Fortezza).

LE CHIUSE

MONTALCINO

Agenda

Patrono & Mojito

Il Travaglio festeggia il patrono San Donnolo: domani “Notte Giallo Rossa” (ore 19 in Via Donnoli), l’8 giugno uscita della comparsa (ore 16.30) e messa (Chiesa dell’Osservanza, ore 17.30), il 9 giugno tiro con l’arco. A San Giovanni d’Asso torna la Mojito Fest: domani tra gli altri la dj e modella “Renée la Bulgara”, l’8 giugno “Pippo Palmieri & Wender” dello Zoo di 105. Domani evento sul calcio femminile a Torrenieri (Biblioteca Arci, ore 18) e saggio degli allievi della scuola di musica a Sant’Angelo in Colle (Chiesa della Madonna, ore 18.30).

Soci@l

Apri l’Archivio Storico

Nell’ambito di “Archivissima”, manifestazione di promozione degli archivi storici, domani apre in via straordinaria l’Archivio Storico di Montalcino. In programma visita guidata, esposizione di documenti dedicati alle bande musicali di Montalcino, Sant’Angelo in Colle e San Giovanni d’Asso, mostra fotografica e selezione di documenti della Filarmonica di Montalcino e Sant’Angelo in Colle.



30 ANNI
DI COMPROMENTENTE DI IMMOBILI
IN VAL D’ORCIA
0577 848095

VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI
AZIENDE AGRICOLE

Cultura & Paesaggi

Elezioni Ue, Montalcino al voto senza dibattito

Mezzo mondo, circa quattro miliardi di persone, quest’anno si è recato o si recherà alle urne. Dagli Usa alla Russia, dall’India al Messico, dal Brasile al Pakistan fino all’Unione Europea, in cui 360 milioni di elettori di 27 Paesi voteranno, da oggi al 9 giugno a seconda delle regole interne, per rinnovare il Parlamento europeo, l’unica istituzione Ue ad essere eletta direttamente dai cittadini dell’Unione. Spetterà poi ai 720 eurodeputati, dei quali 76 italiani, votare i bilanci, promuovere leggi e affrontare tematiche estremamente attuali e importanti, come il green deal, i cambiamenti climatici, i fenomeni migratori e l’intelligenza artificiale. Ciò nonostante, la campagna elettorale in Italia si è basata su questioni interne e, in chiave locale, sulle elezioni amministrative, che vedranno impegnati 3.715 Comuni, tra cui 29 dei 35 Comuni della provincia di Siena, tutti tranne Montalcino, Chiusi, Monticiano, Sarteano, Siena e Trequanda. Per questo, probabilmente, a Montalcino non si è mai praticamente parlato delle elezioni. Eppure il Parlamento europeo, ricorda l’attuale presidente Roberta Metsola, “prenderà decisioni su molti temi importanti per la vostra vita quotidiana. Non lasciate che altri scelgano per voi”. In Italia si vota l’8 giugno dalle 15 alle 23 e il 9 giugno dalle 7 alle 23, portando con sé documento e tessera elettorale. I 4.341 aventi diritto nel Comune di Montalcino troveranno in cabina elettorale le 12 liste della circoscrizione centrale nell’ordine sorteggiato: Libertà, Fratelli d’Italia, Forza Italia, Alleanza Verdi e Sinistra, Lega, Movimento 5 Stelle, Alternativa Popolare, Stati Uniti d’Europa, Democrazia Sovrana Popolare, Pace Terra Dignità, Pd, Azione. Chi non supera il 4% non entra in Parlamento. Oltre a scegliere la lista, si può anche indicare fino a tre candidati di quella lista (non ammesso il voto disgiunto). Nel caso di due o tre preferenze, almeno un candidato dev’essere di sesso diverso, pena l’invalidazione di seconda e terza preferenza.

Uomini & Terra

Rosso, 40 anni della Doc

Sono 68 le cantine di Montalcino che prendono parte alla terza edizione di “Red Montalcino”, l’evento dedicato al Rosso di Montalcino di scena il 21 giugno nella Fortezza di Montalcino, location anche della precedente edizione, mentre il debutto, nel 2021, avvenne nel Chiostro di Sant’Agostino, che stavolta ospiterà un talk, su invito, moderato dalla caporedattrice di Rainews24 Barbara Di Fresco sui 40 anni della Doc e sulle prospettive future del Rosso, attraverso le voci dei produttori Enzo Tiezzi, Andrea Costanti e Francesco Ripaccioli. In Fortezza ci sarà il consueto walk around tasting, e poi food corner con specialità gastronomiche regionali, vegan e fusion, enoteca collettiva con servizio sommelier e area mixology e a chiudere il djset di Jay Carol Gigli del duo Jas&Jay. In caso di maltempo l’evento è rimandato al giorno successivo.



LAGERLA

Azienda Agricola
CANALICCHIO
DI SOPRA

BORGO
CANALICCHIO
DI SOPRA
WINE RELAYS

Storia & Attualità

Potenziamento idrico, nuovo accordo. Non c’è la Regione

Nuovo schema di convenzione per il potenziamento idrico dei serbatoi di Montalcino, Torrenieri e San Giovanni d’Asso, intervento necessario per più motivi, in primis lo sviluppo della cittadina agroalimentare e il resort di lusso ad Ampella, ma anche l’imminente rimozione della condotta vicino alla linea ferroviaria Monte Amiata Scalo-Torrenieri, come richiesto da Rfi. A firmare l’accordo, che regola i rapporti economici e tecnici, sono Autorità Idrica Toscana, Acquedotto del Fiora, Lefay Resort Toscana S.r.l. (che costruirà il resort) e Comune di Montalcino, che conferma la propria quota, 305.000 euro (250.000 euro più Iva) su una spesa complessiva di 1,45 milioni di euro Iva esclusa. Non è presente, a differenza del precedente accordo, la Regione Toscana. “In fase di stipula - si legge nella delibera della giunta comunale di Montalcino - è emersa la necessità di porre in essere un iter diverso, prevedendo un convenzionamento tra il Comune, l’Autorità Idrica Toscana, Acquedotto del Fiora S.p.A. e la Lefay Resort Toscana S.r.l., rimandando ad una fase successiva l’individuazione di un soggetto pubblico che possa intervenire economicamente per la parte mancante pari a 400.000 euro”.

